

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 8-889

**Piano regionale di Tutela delle Acque, articolo 23 delle Norme di Piano. DCR 10.02.2009, n. 238-6375, modificata dalla DGR 20.07.018, n. 28-7253. Riconoscimento della "valenza strategica" degli interventi proposti dal Comune di Rassa a beneficio del territorio della Valsesia, collegati con la realizzazione di una derivazione a scopo idroelettrico sul torrente Sorba.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- l'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del 13 marzo 2007, n° 117-10731, prevede che, per tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico, si considerino a "elevata protezione" la porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia e la porzione di area idrografica "Dora Baltea" – sottobacino idrografico minore "Chiusella", dalla sorgente al Comune di Vidracco compreso;
- le successive deliberazioni del Consiglio regionale del 10 febbraio 2009, n. 238-6375 relativamente alla Monografia di Area "AI 16 Alto Sesia" e del ventiquattro marzo 2009, n. 247-13730 relativamente alla Monografia di Area "AI 15 Dora Baltea", prevedono *"il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area. Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile"*;
- con deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2018 n. 28 – 7253 è stato adottato il Progetto di revisione del Piano regionale di Tutela delle Acque che all'articolo 23, comma 1, lettera C) delle Norme di Piano ha ribadito che le porzioni dell'area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia sono considerate a "elevata protezione";
- con la deliberazione del 28 settembre 2015 n. 26 – 2159, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in aree a elevata protezione" contenenti i criteri operativi e le indicazioni procedurali per la valutazione degli interventi a valenza strategica.

Richiamato che:

- nelle aree considerate a "elevata protezione" il riconoscimento della "valenza strategica" delle opere e degli interventi diventa la condizione indispensabile senza la quale non è possibile derogare al divieto di realizzazione di opere e interventi sui corsi d'acqua relative alle derivazioni di acqua pubblica;
- per progetto di "valenza strategica" si intende il complesso di azioni e interventi tra loro coordinati e sinergici che concorrono a un ampio disegno di sviluppo e tutela delle aree montane marginalizzate, valorizzandone gli aspetti storici, culturali e turistici;
- il preminente interesse pubblico di conservazione di porzioni di territorio particolarmente pregiate dal punto di vista naturalistico e ambientale definito dall'articolo 23 delle Norme del PTA sarà, quindi, cedevole rispetto a quelle opere e interventi previsti da progetti di "valenza strategica", riconosciuti tali d'intesa tra la Regione, la Provincia di Vercelli o la Città Metropolitana di Torino e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia o della Val Chiusella, come previsto dal PTA e dalle citate deliberazioni del Consiglio regionale.

Dato atto che, dalle verifiche effettuate dal Settore Tutela delle Acque, il punto di prelievo della derivazione idroelettrica risulta situato all'interno della porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del confine comunale di Varallo Sesia e, conseguentemente assoggettato alle disposizioni dell'articolo 23 delle Norme del PTA, come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2018 n. 28 – 7253.

Richiamato che:

- il Comune di Rassa (VC), il 27 maggio 2014, aveva presentato un'istanza intesa a ottenere la concessione di derivazione dal torrente Sorba, all'interno della porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia, per derivare, nel territorio del Comune medesimo a uso energetico, la portata massima di 1.400 l/sec (portata media di 375 l/sec), per produrre, su di un salto di 135 m, la potenza nominale media annua di 497 kW, come risultava descritto negli atti progettuali;
- il Comune di Rassa, il 29 giugno 2015, integrava l'istanza di concessione di derivazione a uso energetico di cui al punto precedente con il documento di strategicità collegato al progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Sorba" che descriveva gli interventi e le azioni realizzabili a vantaggio dell'Alta Valsesia investendo gli introiti ricavati dalla cessione dell'energia elettrica prodotta;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari regionali -, con comunicazione del 3 settembre 2014, ammetteva il progetto presentato dal Comune di Rassa, denominato "Realizzazione di un intervento di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente mediante la promozione delle energie alternative" ai finanziamenti previsti dal *Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale- annualità 2008 – 2011*;
- la Giunta dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia con la deliberazione, del 26 ottobre 2015, n. 11, la Giunta provinciale di Vercelli con a deliberazione, del 29 ottobre 2015, n. 105 e la Giunta regionale del Piemonte, con la deliberazione, del 16 novembre 2015, n. 28 – 2432 valutarono in maniera positiva il documento di strategicità presentato dal Comune di Rassa e, al fine del rilascio e mantenimento della concessione dalla derivazione a uso energetico sul torrente Sorba, definirono prioritarie e vincolanti le attività e le azioni realizzabili investendo i proventi derivati dalla cessione alla rete dell'energia prodotta;
- la Giunta provinciale di Vercelli con la medesima deliberazione, del 29 ottobre 2015, n. 105 individuava il Settore provinciale Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Risorse Idriche, Energia, V.I.A., Geologico e Difesa del Suolo quale Autorità competente alla conclusione dei procedimenti istruttori relativi all'istanza presentata dal Comune di Rassa.
- La Provincia di Vercelli con Determinazione Dirigenziale, del 6 aprile 2018, n. 240 "Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della legge regionale .40/1998 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di impianto idroelettrico Sorba localizzato in Comune di Rassa tra le località Campello e il concentrico dell'abitato di Rassa presentato dal Comune di Rassa" esprimeva parere favorevole alla costruzione dell'impianto a fronte della riduzione delle portate di prelievo massima a 600 l/sec (originariamente 1.400 l/sec) e media a 171 l/sec (originalmente 375 l/sec) che, fermo restando il salto nominale 135,0 m, comportano la diminuzione della potenza nominale media di 226 kW (precedentemente 497 kW). Preso atto che il Comune di Rassa con nota, del 19 novembre 2018, n. 28462 ha trasmesso alla regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli e alla Unione Montana dei Comuni della Valsesia la Deliberazione del Consiglio Comunale, del 7 agosto 2018, n. 14 con cui vengono confermati gli impegni assunti per l'attuazione per l'attuazione delle azione de progetto strategiche già presenti a corredo dell'istanza del 27 maggio 2014 e specificatamente:

1. l'acquisizione da parte del Comune di Rassa dalla Provincia di Vercelli di un tratto di strada provinciale S.P. 82 e l'assunzione a carico del Comune degli oneri per i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

2. lo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un percorso di piste ciclabili in quota che interessa anche i territori dei Comuni di Pila, Piode e Scopello, anche in un'ottica di raccordo con reti di interesse sovralocale;
3. l'attuazione di un programma di sviluppo del patrimonio culturale, storico e naturalistico del centro abitato di Rassa, in cui è presente una delle segherie idrauliche più antiche e meglio conservate delle Alpi;
4. la gestione della sentieristica comunale che permette collegamenti intervallivi con i Comuni limitrofi;
5. la gestione del programma di manutenzione delle infrastrutture di rifornimento idropotabile e di depurazione contribuendo alla tutela delle risorse idriche.

La riunione del Tavolo tecnico per "l'espressione della Valenza strategica" composto dai rappresentanti della Unione Montana dei comuni della Valsesia, della Provincia di Vercelli e della Regione Piemonte svoltasi a Vercelli il 7 maggio 2019 ha ribadito che le azioni proposte sono "di valenza strategica" per lo sviluppo socio – economico del territorio della Valsesia chiedendo l'aggiornamento del programma d'interventi sulla base di eventuali modifiche intervenute nel corso del procedimento e delle convenzioni sottoscritte o da sottoscrivere con i Soggetti interessati.

La successiva riunione del Tavolo tecnico per "l'espressione della Valenza strategica" svoltasi a Vercelli il 30 luglio 2019, nel confermare il giudizio positivo, ha chiesto al Comune di Rassa di presentare un nuovo piano economico finanziario al fine di poter valutare la sostenibilità delle azioni contenute nel "progetto di valenza strategica" che sono state integralmente confermate pur a fronte della riduzione dell'energia elettrica producibile.

Dato atto che:

- il Settore regionale Tutela delle Acque della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio, al fine di rappresentare il "parere unico" della Regione Piemonte, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Vercelli ha convocato il 31 ottobre 2019 la "Conferenza interna per l'espressione del parere unico regionale" ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2013 n. 32 – 6514, invitando a esprimere il proprio parere i vari Settori regionali interessati al fine di valutare la coerenza degli interventi progettuali proposti del Comune di Rassa con le previsioni d'intervento e di pianificazione regionale;
  - la "Conferenza interna per l'espressione del parere unico regionale", nell'ambito della riunione del 31 ottobre 2019, ha valutato strategici, nelle accezioni previste dal PTA e dalla citata DCR del 10 febbraio 2009, n. 238-6375, per lo sviluppo socio – economico del territorio della Valsesia, gli interventi e le azioni proposte dalla Comune di Rassa correlati alla realizzazione della derivazione energetica sul torrente Sorba, specificando che per l'attuazione degli interventi previsti, se ricadenti in ambiti assoggettati a tutela paesaggistica, resti ferma l'esigenza di acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dei disposti di legge e chiedendo Tavolo tecnico per "l'espressione della Valenza strategica" di valutare se a fronte di una significativa riduzione della energia prodotta, la derivazione idrica a scopo energetico è ancora in grado di originare la redditività utile a sostenere i progetti strategici che risultano integralmente riproposti;
  - gli interventi e le azioni non risultano in contrasto con i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 26 – 2159, del 28 settembre 2015, recante "Linee guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in aree ad elevata protezione - Sintesi metodologica, criteri operativi e indicazioni procedurali";
- nella riunione del Tavolo tecnico, svoltasi a Vercelli il 3 dicembre 2019, per "l'espressione della Valenza strategica", alla luce della documentazione presentata dal Comune di Rassa e delle considerazioni emerse nel corso della riunione, i rappresentanti della Unione Montana dei comuni della Valsesia, della Provincia di Vercelli e della Regione Piemonte hanno ritenuto di raggiungere l'intesa sulla valenza strategica dell'intervento proposto.

Preso atto:

- della Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni montani della Valsesia n. 117, del 3 dicembre 2019, con cui si è espressa all'unanimità per approvare il verbale della riunione del 03 dicembre 2019, con il quale i rappresentanti di Regione Piemonte, Provincia di Vercelli e Unione Montana dei Comuni della Valsesia, preposti alla valutazione sulla valenza strategica dei progetti finalizzati alla presentazione e/o prosecuzione delle istanze di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico nel bacino dell'Alto Sesia, si sono espressi favorevolmente valutando positivamente il documento di strategicità presentato dal Comune di Rassa e finalizzato alla realizzazione di una centralina idroelettrica con derivazione dal torrente Sorba e hanno definito prioritarie e vincolanti, ai fini del rilascio e mantenimento della concessione di derivazione, le attività ed azioni come dallo stesso indicate nel documento di strategicità;

- della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 854, del 12 dicembre 2019, con cui si prende atto del verbale della riunione del 3 dicembre 2019 nella quale è stato dichiarato strategico il progetto presentato dal Comune di Rassa finalizzato ad ottenere il rilascio di una concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Sorba, in Comune di Rassa, subordinando il rilascio della concessione di derivazione a uso energetico al rispetto degli impegni presi dal proponente contenuti nel documento di strategicità.

Dato atto che, sulla base dei sopra riportati esiti delle Conferenze dei Servizi, si ritiene di riconoscere la "valenza strategica" degli interventi proposti dal Comune di Rassa a beneficio del territorio della Valsesia, collegati con la realizzazione di una derivazione a scopo energetico sul torrente Sorba, fermo restando che il riconoscimento di "valenza strategica" è esclusivamente riferito all'articolo 23 delle Norme del PTA ed alla D.C.R. 10 febbraio 2009, n. 238-6375, modificata dalla D.G.R. 20 luglio 2018 n. 28 – 7253, e pertanto:

- gli interventi dovranno risultare coerenti con le prescrizioni del piano paesistico regionale approvato dalla D.C.R. n. 233-35836 del tre ottobre 2017;

- i lavori per la costruzione dell'impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti preventivamente i permessi e le autorizzazioni necessari per gli interventi e le azioni contenuti nel "progetto di valenza strategica";

- la realizzazione delle opere e degli interventi proposti è subordinata all'acquisizione di ogni atto d'assenso previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale.

Visto l'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme del Piano regionale di Tutela della Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del tredici marzo 2007, n° 117-10731, il quale prevede che, per tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico, si consideri a "elevata protezione" la porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia;

preso atto della Monografia di Area AI 16 Alto Sesia che prevede *"il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area. Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile"*;

vista la deliberazione della Giunta regionale del venti luglio 2018 n. 28 – 7253 con cui stato adottato il Progetto di revisione del Piano regionale di Tutela delle Acque che l'articolo 23, comma 1, lettera C) delle Norme di Piano che ribadisce che le porzioni dell'area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia sono considerate a "elevata protezione".

Visti, inoltre:

- l'articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- l'articolo 7, lettera a) del Provvedimento organizzativo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 10 – 9336 del 1 agosto 2008;

- la Legge regionale 29 aprile 2011 n. 7, riguardante modifiche apportate alla legge 28 luglio 2008 n. 23 in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31- 4009 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge

*delibera*

- di riconoscere la “valenza strategica” degli interventi proposti dal Comune di Rassa a beneficio del territorio della Valsesia, collegati con la realizzazione di una derivazione a scopo energetico sul torrente Sorba, fermo restando che il riconoscimento di “valenza strategica” è esclusivamente riferito all’articolo 23 delle Norme del PTA ed alla D.C.R. 10 febbraio 2009, n. 238-6375, modificata dalla D.G.R. 20 luglio 2018 n. 28 – 7253, e che gli interventi, necessariamente, debbano:
    - a) risultare coerenti con le prescrizioni del piano paesistico regionale approvato dalla D.C.R. n. 233-35836 del tre ottobre 2017;
    - b) i lavori per la costruzione dell’impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti preventivamente i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione degli interventi e le azioni contenute nel “progetto di valenza strategica”
    - c) la realizzazione delle opere e degli interventi proposti è subordinata all’acquisizione di ogni atto d’assenso previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale;
  - di demandare al Settore Tutela delle Acque della Direzione Ambiente, Tutela del territorio di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Vercelli e l’Unione Montana dei Comuni della Valsesia;
  - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale del dodici ottobre 2010 n. 22 e degli articoli 12 e 40 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)